

Testata: Il nostro tempo

Domenica 14/9/08

Robusti tiranti d'acciaio ancorano al suolo, a Stresa, il fusto bicentenario del prezioso cipresso del cashmere, dopo lo scontro della tromba d'aria di due anni fa. La chioma meno sontuosa, i rami più scarni, ma la signoria sull'Isola Madre il grande albero l'ha mantenuta; perciò la loggia cinquecentesca del Palazzo Borromeo, aulica, elegante nelle linee essenziali, la chiamano Loggia del Cashmere. Lì, tra i profumi notturni del giardino tropicale, nell'ambito del Festival internazionale di Stresa, 47ma edizione, doveva esibirsi il Quartetto Zehetmair, dal nome del suo fondatore, l'ottimo violinista Thomas. La defezione della violoncellista Ursula Smith non ha fatto saltare il concerto, ma semplicemente mutato il programma ... nel quale si sono fatte apprezzare la bravura e la comunicativa di Kuba Jakowicz, secondo violino, e la musicalità di Ruth Killius, viola.

... Il Festival, frutto della tenacia e della contagiosa passione di Italo Trentinaglia de Daverio ... gode ottima salute e si avvia senza intoppi a raggiungere l'ambito traguardo del mezzo secolo. La qualità delle proposte ... si coniuga alle suggestioni naturali e artistiche del lago: si fa musica in una quindicina di luoghi diversi e i visitatori del Festival ricevono lo stimolo a girare in lungo e in largo dalla Rocca d'Angera alle Isole Borromeo, dalla Fabbrica di Villadossola al Castello Visconteo di Vogogna.

A Verbania, nella Chiesa della Madonna di Campagna, sotto la direzione puntuale e molto accademica di Stephen Cleobury, si sono esibiti i ragazzi del prestigioso King's College di Cambridge, un riferimento della tradizione vocale sacra...

Agli eventi di maggiori dimensioni lirico-sinfoniche è invece riservata la sala del Palazzo dei Congressi, dove la sera del 28 agosto abbiamo ritrovato il violinista Thomas Zehetmair, geniale interprete del concerto per violino e orchestra di Stravinskij. L'Orchestra delle Settimane musicali ha aggregato nelle sue file un bel manipolo di strumentisti, per lo più under 40 e con il denominatore comune della gioia di far musica. Li dirige Gianandrea Noseda ... che ha intessuto con loro un bellissimo dialogo, apprezzabile non solo nella tensione ritmica di Stravinskij, ma anche in una emozionante lettura della Quarta Sinfonia di Mahler, soprano solista l'ottima Sally Matthews. Tra i carismi del direttore milanese c'è quello di saper comunicare la musica; non basta saper dirigere, occorre prima di tutto averla vissuta, approfondita, interiorizzata. Accade così che anche grazie al suo costume di far precedere il concerto da alcune brevi considerazioni introduttive, il messaggio giunga a destinazione in un modo nuovo e intrigante.

Giorgio Gervasoni